

IDATI DEL MINISTERO. Eccetto Bolzano, tutti gli altri enti sono a livelli molto inferiori: «Già finanziate 20 mila domande»

Agricoltura, il Veneto paga veloce

VENEZIA

«Non solo siamo in testa, ma siamo già andati ben oltre gli obiettivi programmati, con un aumento di sette punti delle somme erogate rispetto ai dati del 31 dicembre 2016. Garantire e sostenere il futuro di questa straordinaria economia è un obiettivo primario della Regione, rispetto al quale stiamo raccogliendo risultati significativi». Così l'assessore regionale all'agricoltura Giuseppe Pan ha voluto commentare la notizia - certificata dal sito dello stesso Ministero delle Risorse agricole - che il Veneto «si conferma la prima Regione in Italia nell'avanzamento di spesa del Programma di sviluppo rurale (Psr)». È il dato

che emerge dal corposo report sui risultati del secondo trimestre 2017 diffuso dalla Rete rurale nazionale, che monitora le performance di erogazione dei contributi pubblici dei Psr di ogni Regione. Da notare che, eccetto la Provincia autonoma di Bolzano, il dato del Veneto è doppio rispetto a regioni "avanzate" (come le definisce la Rete rurale) quali la Lombardia, l'Emilia Romagna e la Toscana, oltre che rispetto alla media nazionale.

LE CIFRE VENETE. Finora i bandi emessi - sottolinea la Regione - sono stati in totale 4, e di questi 9 sono aperti o in corso di istruttoria in questo periodo di inizio settembre». Le domande di soste-

gno finanziate dalle diverse misure sono state poco meno di 20 mila. «In questo Psr ci sono misure di particolare importanza - segnala l'assessore Pan - ricordo l'aiuto all'insediamento concesso a 775 giovani agricoltori e il sostegno agli investimenti fornito a 1.780 aziende agricole. Anche le misure per i pagamenti agroclimatico-ambientali (con 9 mila agricoltori beneficiari per 5 anni), agricoltura biologica (con 900 agricoltori beneficiari per 5 anni) e indennità per le zone montane (con 3.500 agricoltori beneficiari all'anno) registrano risultati che sono già oltre gli obiettivi programmati dal Psr in termini di superfici agricole coinvolte e di aiuti erogati. Questi dati - fa notare Pan - dimostrano la bontà delle scelte programmatiche e l'efficienza del lavoro che

abbiamo svolto in questi mesi assieme ai nostri dirigenti e a tutto il personale dell'assessorato impegnato nella gestione».

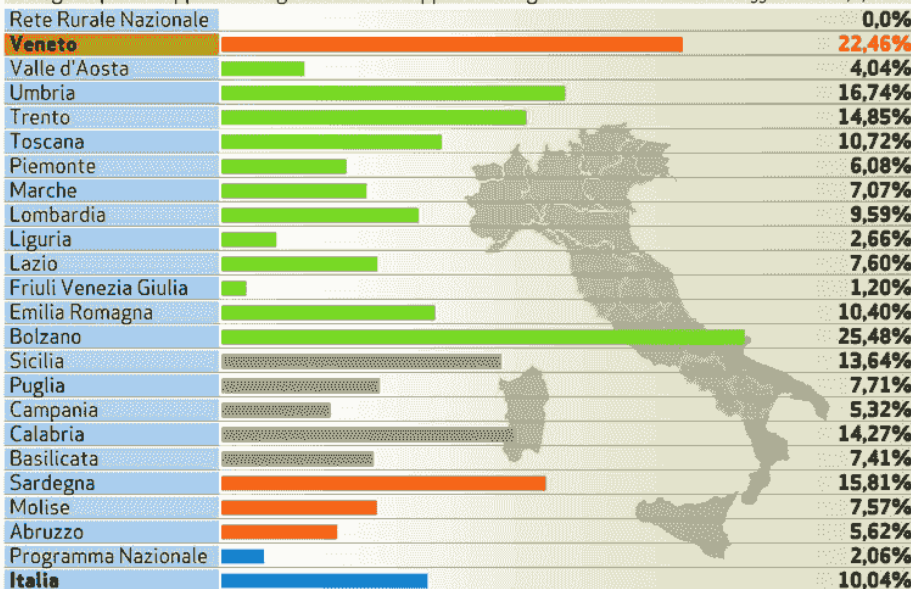
«NON PERDEREMO UN EURO DELL'EUROPA». «Il Veneto - conclude l'assessore - dimostra di saper sfruttare le risorse europee del Psr e di farlo bene. Al contrario di altre Regioni italiane non corriamo quindi il rischio del disimpegno automatico visto che abbiamo già pianificato il budget a disposizione fino al 2020. Un plauso va anche ad Avepa, l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura per lo sforzo messo in atto per rispettare e addirittura migliorare i tempi di erogazione dei contributi previsti dalla Giunta».

È la Regione nettamente in testa nell'erogazione dei fondi Ue
L'assessore Pan: «Registrato in sei mesi un balzo del 7 per cento»

Il Veneto doppia Toscana, Lombardia, Emilia

Stato di avanzamento delle spese pubbliche complessive effettivamente sostenute rispetto alle spese pubbliche programmate 2014-2020 (comprensive della riserva di efficacia di attuazione dei programmi)

■ Regioni più sviluppate ■ Regioni meno sviluppate ■ Regioni in transizione Dati aggiornati al 30/6/2017



Peso: 30%